Scilla: incantevole borgo sullo Stretto di Messina

scritto da Marisan | 12 Ottobre 2025

Un incanto sulla Costa Viola

In fondo alla **Calabria**, dove il **mar Tirreno incontra lo Ionio** in un abbraccio profondo e suggestivo, si trova **Scilla**, un borgo sullo stretto di Messina, in provincia di Reggio Calabria. Un luogo dove mito e bellezza si fondono. Qui la natura si fa poesia: le **scogliere della Costa Viola** precipitano nel blu intenso del mare, tingendosi di sfumature cangianti al tramonto – dal viola al rosso, dall'oro all'argento. È proprio questo gioco di colori, visibile nelle ore in cui il sole cala sull'acqua, a dare il nome a questo tratto di litorale: **Costa Viola**, per il riflesso violaceo che il mare assume in certi momenti magici della giornata.

Scilla domina lo **Stretto di Messina**, quel tratto di mare leggendario dove le acque si stringono e si agitano, dando vita a correnti misteriose e scenari spettacolari. Non a caso, è proprio qui che il poeta **Omero** ambientò uno degli episodi più celebri dell'**Odissea**, tra **Scilla e Cariddi**, due mostri marini posti ai lati opposti dello stretto.

Ma niente paura: oggi, tra quei due antichi pericoli, si rischia solo di **perdere la testa per la bellezza**.

Un pizzico di mitologia: Scilla e Cariddi

Secondo il mito, **Scilla** non è sempre stata quella figura terribile che le leggende raccontano: era originariamente una ninfa di straordinaria bellezza. Ma le storie antiche amano intrecciare dolore e trasformazione: la maga **Circe**, gelosa della sua grazia, la mutò in una creatura mostruosa, con sei teste di cane e dodici zampe. Scilla si rifugiò allora tra le scogliere dello **Stretto**, attaccando le navi e divorando i marinai che osavano passare.

Sul lato opposto c'era **Cariddi**, una ninfa trasformata in un vortice marino gigantesco, capace di risucchiare e rigettare l'acqua tre volte al giorno. Insieme, **Scilla e Cariddi** incarnavano uno dei pericoli più temuti dai naviganti antichi.

Nel celebre episodio dell'**Odissea**, **Ulisse** deve affrontare un dilemma: passare vicino a **Scilla** e perdere alcuni uomini, oppure rischiare tutto facendosi risucchiare da **Cariddi**. Scelse Scilla: una decisione dolorosa, ma inevitabile per proseguire il viaggio. Oggi, quei mostri vivono solo nei libri; il tratto di mare che un tempo incuteva timore è diventato uno dei paesaggi più affascinanti del **Mediterraneo**.

Scilla e Cariddi: mito e realtà

- Le furiose **mareggiate** che spingevano le navi contro le scogliere calabresi contribuirono alla nascita del mito di Scilla,
- I **vortici e correnti marine** tipici dello Stretto alimentarono quello di Cariddi.
- Col tempo, la leggenda è diventata una **metafora universale**: trovarsi "tra Scilla e Cariddi" equivale a trovarsi davanti a una scelta difficile, dove bisogna sacrificare qualcosa per andare avanti.

Cosa vedere a Scilla

Scilla è ricca di luoghi da scoprire:

- **Marina Grande**: la spiaggia principale, dove sabbia e ciottoli si alternano e il mare invita al relax.
- **Castello Ruffo**: imponente sulla roccia, vigila sul borgo dall'alto e regala panorami indimenticabili.
- **Il faro di Scilla**: posto sulla sporgenza del castello, illumina il passaggio delle imbarcazioni che attraversano lo **Stretto**.
- **Chianalea**: il celebre quartiere dei pescatori, spesso definito "la piccola Venezia del sud", con case costruite sul mare, vicoli stretti e barche che lambiscono le abitazioni.
- **Belvedere di Piazza San Rocco**: da qui si gode una delle viste più suggestive del borgo e dello Stretto.

Camminare per **Chianalea**, fermarsi alle finestre che si affacciano sull'acqua, salire fino al **Castello**: ogni angolo racconta storie di mare, di pescatori, di leggende antiche.

Cosa mangiare: gusto del mare

Scilla è terra di mare e, non a caso, la specialità indiscussa è il **pesce spada**. Lo troverai nei piatti tradizionali e anche in versione "street food", dentro un panino che racchiude tutto il sapore delle onde in un solo morso.

I locali affacciati sui canali di **Chianalea** e sulla **Marina Grande** offrono piatti semplici ma autentici: spada alla griglia, marinati, accompagnati da agrumi e verdure locali.

L'evento di agosto: Spada Fest

Ogni anno, nel mese di agosto, **Scilla** vive un momento di festa, sapori e musica: è lo **Spada Fest**.

Negli ultimi anni si svolge dal **22 al 24 agosto**, con degustazioni di **pesce spada**, spettacoli dal vivo, laboratori culturali e animazione lungo il lungomare.

Un momento perfetto per vivere il borgo, incontrare la tradizione, ascoltare musica sotto le stelle e assaggiare l'essenza della cucina scillese.

Come arrivare a Scilla

Raggiungere **Scilla** è relativamente semplice:

- **In treno**: la stazione ferroviaria si trova nelle vicinanze del centro; Scilla è servita dalla linea Salerno–Reggio Calabria.
- **In auto**: l'autostrada **A2 Salerno–Reggio Calabria** ha un'uscita per Scilla.
- **Dalla Sicilia**: chi arriva da Messina può traghettare per Villa San Giovanni e proseguire lungo la costiera panoramica in pochi minuti.
- Da **Villa San Giovanni** a Scilla: bastano pochi chilometri lungo la costa, tra panorami mozzafiato.

Il consiglio del Geco Gaudenzio

Se vuoi vivere **Scilla** con lentezza, ti suggerisco una piccola routine che farà innamorare anche il viaggiatore più frettoloso:

1. Arriva al tramonto e vai subito al **Belvedere di Piazza San Rocco**: guarda il sole calare dietro la **Sicilia** e lascia che il silenzio del mare parli.
2. Scendi a **Chianalea** con passo gentile, fermati davanti a una finestra che si affaccia sull'acqua e ascolta il respiro del mare.
3. Gusta un **panino di pesce spada** in riva al mare: semplice, autentico.

4. Alza lo sguardo al **faro** che illumina la notte e, se hai energie, sali al **Castello** per ammirare le luci del borgo dall'alto.
5. Se capita ad agosto, vivi almeno una sera di **Spada Fest**: musica, risate, sapori e convivialità nel cuore del borgo.

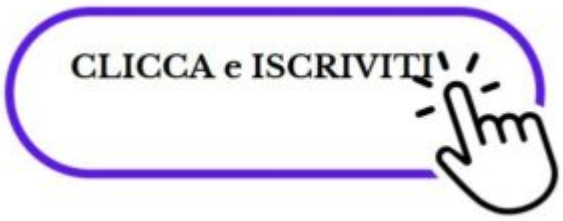
Con questi momenti nel cuore, potrai davvero dire: "Sì, mi sono innamorato di **Scilla**".

Articolo by Marisan

****

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'scrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo famigliare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"



– Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.

– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?

– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo "esclusivo" per te

e tutti i tuoi amici?

– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it